

# PAGAIANDO

Organo della Federazione Italiana Canoa Fluviale

ANNO I n. 2 - GIUGNO 1985



# ***olivetti nautica***



**tourist**

Laboratorio artigiano materiali compositi  
costruzioni in VTR, diolene, vinilestere, kevlar

<b>TOURIST:</b>	<b>kayak acque ferme e mosse</b>	<b>mt. 4,20 × 0,60</b>
<b>STAR:</b>	<b>kayak acque estreme</b>	<b>mt. 3,80 × 0,61</b>
<b>RED RIVER:</b>	<b>canadese alta versatilità</b>	<b>mt. 4,00 × 0,90</b>
<b>TIKI 21':</b>	<b>catamarano crociera costiera</b>	
	<b>progr. James Wharram</b>	<b>mt. 6,30 × 0,60</b>
<b>Prossima produzione:</b>		
<b>canoa canadese acque mosse</b>		<b>mt. 4,70 × 0,80</b>

Si realizzano i kayaks ONE-OFF in epossidica su disegno.

*Prove in acqua di tutti i modelli previo appuntamento telefonico.*

**OLIVETTI NAUTICA**  
via Anguillarese km 2,700  
Tel. (06) 9018954  
00061 Anguillara Sabazia (Roma)

## Caro Ermetici

Ho letto con interesse il tuo articolo su «Canoa Fluviale» di Gen.-Feb. 85. L'appello rivolto ad illustri rappresentanti del mondo della canoa nel nostro paese mi sembra apprezzabile, opportuno e soprattutto sincero.

Se si tratta di spendere ogni sforzo in direzione della realizzazione di un più civile modus vivendi tra posizioni esperienze e culture diverse, se si tratta di aprire un dialogo, un confronto, un dibattito, mi trovi del tutto disponibile. E ciò nel comune proposito di promuovere lo sviluppo dello sport della pagaia al quale, secondo me, si frappongono ostacoli che riguardano, più la concezione della democrazia interna all'associazione, più i modi di pervenire alle decisioni che non le tecniche del pagaiare o le differenti propensioni per i fiumi di pianura o per i torrenti alpini.

Ammetto per primo che tra le fila della Nuova Federazione della Canoa Fluviale figurano militanti il cui apporto pluridecennale è stato determinante per far conoscere la canoa nel nostro paese ed anche personalmente a me. La stessa realizzazione delle carte fluviali torna a merito di chi ha profuso tanto impegno ed ha mostrato quanto lo sport vada considerato parte integrante della qualità

della vita e non già il fine di essa. Si tratta sicuramente di una filosofia che riguarda Nuova e «Vecchia» FICF.

Anche il generale embrace-nous rivolto a persone indicate per nome e cognome sta a significare il desiderio autentico di superare la fase contrassegnata da ricorrenti scontri personali.

Del resto le diatribe del passato sia recente che remoto sono destinate ad essere superate, a cadere nel dimenticatoio che il tempo inesorabile determina. Sarà sicuramente dimenticato persino che un presidente, eletto da un direttivo nel suo seno, pretenda di considerare espulsi i consiglieri che lo hanno messo in minoranza anziché rimettere il mandato; tutt'al più si finirà col riderci sopra.

Sono invece certi episodi del presente che rinnovano quei motivi di astio che tanto nuociono allo sviluppo della canoa. La Nuova Federazione della Canoa Fluviale, salvo sul frontespizio di «Canoa Fluviale», dove peraltro compare soltanto una N puntata, omette di definirsi nuova in tutte le altre occasioni e continua così non solo ad ingenerare confusione fra i canoisti ma a lasciare ipotizzare che non si sia mai realmente costituita, altrimenti

di Francesco Bartolozzi

ostenterebbe il suo vero nome; a me però gli aspetti giuridici non interessano; degli interlocutori a me interessa l'univocità dei comportamenti e la correttezza perché rappresentano la loro credibilità. Del resto nascondersi dietro una sigla altrui non solo non giova alla chiarezza nei confronti dei terzi ma denuncia la propria debolezza; e, quindi, come vedi, non è affar mio; come esclusivamente affar tuo è la collaborazione che offri a «Canoa Fluviale» anche quando non puoi più ignorare che il periodico non è mai stato di proprietà né della FICF né della Nuova FICF ma di una persona fisica; la quale, quindi, in qualsiasi momento, se vuole, — come già accaduto — può esibire il titolo personale di proprietà della testata e magari fondare, anziché la Nuova, la Nuovissima Federazione della Canoa Fluviale.

Vedi, Ermetici, ottenere il consenso degli associati o degli organi di una associazione non è sempre la strada più facile per chi opera — e magari opera più di tutti gli altri messi insieme — ma è assolutamente indispensabile; pena la cessazione dell'associazione stessa. Non trovi?

**Periodico aperto anche agli apporti di segno diverso da quello della redazione purché firmati**

# PAGAIANDO

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOA FLUVIALE

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE  
ANNO I - N. 2 - GIUGNO 1985

Direttore responsabile: Lello Garinei  
Direttore: Francesco Bartolozzi  
Segretaria di reda.: Claudia Terzani  
Grafica: Massimo Salvadori

Foto di copertina: Massimo Salvadori

Hanno collaborato a questo numero:  
Luciano Magistri - Mauro Marsilli  
Carlo Pandozy - Arcangelo Pirovano  
Giampiero Russo

Direzione: Via Tuscolana, 1675  
00044 Frascati  
c/o Francesco Bartolozzi - Tel. 6130310

Autorizzazione in corso presso il  
Tribunale di Roma

Codice fiscale 97005980152

<input type="checkbox"/> Caro Ermetici .....	1
<input type="checkbox"/> L'Artic Canoe Race 1985 .....	2
<input type="checkbox"/> Il raduno federale estivo 1985 .....	3
<input type="checkbox"/> I fiumi a disposizione .....	4
<input type="checkbox"/> Il torneo internazionale di Venissieux e considerazioni varie .....	6
<input type="checkbox"/> 1° Campionato nazionale di canoa-polo .....	8
<input type="checkbox"/> Torneo di canoa-polo a Mentana .....	8
<input type="checkbox"/> Risalire in canoa: l'uovo di Colombo .....	8
<input type="checkbox"/> Appuntamenti .....	9
<input type="checkbox"/> Come ci si tesserà alla FICF .....	9
<input type="checkbox"/> Come ricevere «PAGAIANDO» .....	10
<input type="checkbox"/> Lieti eventi .....	11

Concessionario esclusivo per la  
pubblicità:

Techno System S.r.l.  
Via Cattaro, 12 - 00198 Roma  
Tel. 8380909

Stampa: Interstampa - Roma

Testi e foto non si restituiscono.  
Inviare fot B/N formato 13x18.  
Per le diapositive fornire internegativi in B/N.  
Gli articolisti sono pregati di inviare un loro  
breve curriculum.



# L'Arctic Canoe Race 1985

## 28 luglio - 3 agosto

dito a:

Arctic Canoe Race - Valikatu 3, 95400 Tornio - Finlandia, oppure ci si può prenotare per posta e pagare all'arrivo. Allo stesso indirizzo ci si può rivolgere per ottenere ogni informazione sull'ACR.

di Mauro Marsilli

### Consigli utili

- È indispensabile un partner per l'assistenza a terra.
- È opportuno studiare preventivamente un sistema di pagaia tale da non piagarsi le mani a forza di girare la pagaia.
- Usare una muta che non provochi attrito sotto le ascelle.
- Avere a disposizione più mute di ricambio asciutte, poiché la mattina a 12°C non è piacevole infilarsi una muta umida.
- Avere un compagno per sfruttare alternativamente la scia. Meglio ancora correre in squadra.

Sull'onda dello straordinario successo delle prime due Maratone dell'Arctic Canoe Race, fervono i preparativi per l'edizione del 1985. Lo svolgimento avrà luogo dal 28 luglio al 3 agosto 1985. La distanza è di 537 km.; il percorso va da Kilpisjärvi a Tornio, Lapponia; le classi: K1 K2, C2, WWR, Donne K1, K2, Veterani K1 e Turistica C2.

### Classi e Premi

	Max lungh.	Min. largh.
K1	520 cm	51 cm
K2	650 cm	55 cm
C2	650 cm	—
K2 mista	650 cm	55 cm

(Minimo 6 equipaggi). L'iscrizione deve essere effettuata prima dell'assegnazione della Pagaia d'Oro.

Premi in oro, argento e bronzo per il primo, secondo e terzo posto e per traguardi di tappa locali. Tutti i partecipanti gareggeranno entro queste tre classi principali. Comunque, altre categorie rientrano nelle classi K1, K2 e C2, ed anche queste categorie dispongono di premi in oro, argento e bronzo e di premi per traguardi di tappa locali.

### Altre categorie

	Max lungh.	Min largh.
K1 WWR	450 cm	60 cm
K1 Sprint	520 cm	51 cm
C2 Touring	570 cm	—
K1 Veterans	520 cm	51 cm
K2 Veterans	550 cm	55 cm
K1 Donne	520 cm	51 cm
K2 Donne	650 cm	55 cm

### Top Club

Anche l'Arctic Canoe Race dispone di una competizione tra club, ove il club che si aggiudica il punteggio più alto diviene il «Top Club». Il club vincente disporrà per un anno del trofeo per la propria sede e lo restituirà in occasione della competizione dell'anno prossimo.

Un piccolo premio sarà concesso perché possa essere conservato. Questo sistema funziona per tutte e tre le classi insieme, K1, K2 e C2. Si tratta del miglior club rappresentato nell'intera competizione.

Il Sistema di Punteggio sarà del tipo a percentuale semplice:

Primo 10% = 10 punti

Secondo 10% = 9 punti

Terzo 10% = 8 punti, fino all'ultimo 10% che riceverà un punto.

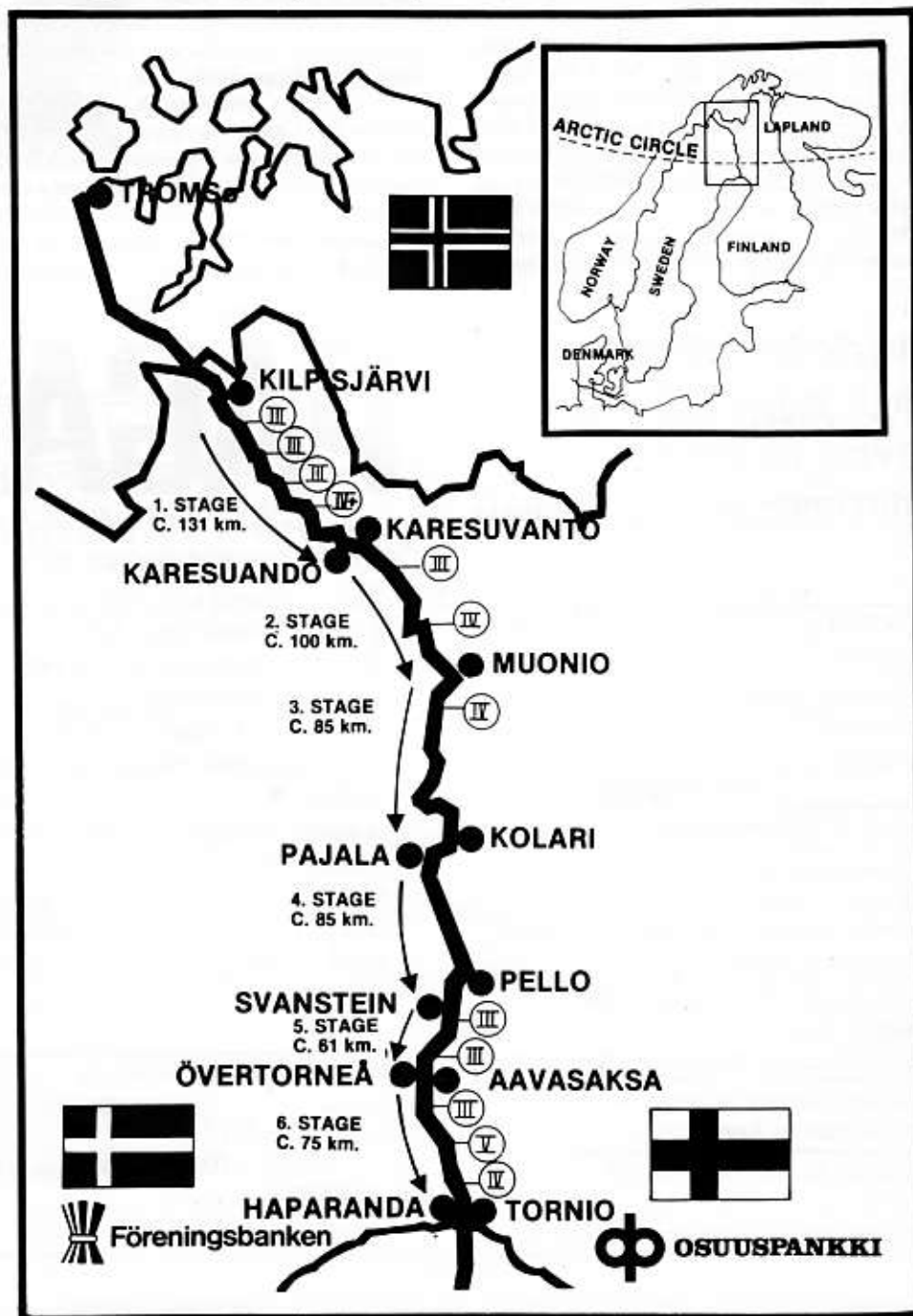
Perciò, se vi sono 100 gareggianti nel K1,

i primi 10 piazzamenti riceveranno ciascuno 10 punti, mentre un gareggiante piazzatosi 56° otterrà 5 punti per sé o per il proprio club.

Lo stesso criterio si applica per il K2 e il C2, 10 punti per il primo 10% e così via.

Ciascun club dovrebbe presentare la lista dei suoi membri all'organizzatore della corsa entro la data di chiusura delle iscrizioni, 1 luglio 1985.

La tassa di iscrizione è di 230 FIM (marchie finlandesi). La data di chiusura delle iscrizioni è il 1 luglio 1985. L'importo può essere spe-



# Il raduno federale estivo 1985

per la P4 **Arcangelo Pirovano**

Agosto è alle porte e con agosto finalmente le tanto sospirate ferie e con le ferie la canoa e con la canoa la 4P; se no che ferie sarebbero!

Il problema di sempre però è dove andare per trovare tanta acqua pulita, tanto verde, tanto sole, tanta quiete, per divertirsi, per riposare, per ritemperarsi ad affrontare il lungo inverno che verrà inesorabilmente su di noi e le nostre canoe.

Il problema è di sempre: dove andare per incontrare gli amici con cui dividere questi giorni favolosi, con cui discendere con spensieratezza (perché con loro c'è tutta la sicurezza possibile) tanti bei fiumi, con cui dividere serate tra grigliate da sballo, serate cinematografiche all'aperto, canti vicini al fuoco con musicisti tra i più strambi, professionisti o improvvisati, con strumenti dei cinque Continenti, con cui salire anche ai rifugi della zona?

Tutti questi interrogativi hanno avuto una risposta da quando nel 1977 fondammo la Federazione Italiana Canoa Fluviale ed incominciammo ad organizzare il primo raduno federale estivo. Quest'anno siamo al 9° della storia della FICF ed al 6° consecutivo curato (si fa per dire) dalla potente organizzazione «4P» (Pirovano, Polizzi e Pandozy). Mi direte che sono soltanto tre le «P», e la quarta? (se ve la portate andate sul sicuro, altrimenti qualche cosa si rimedierà sul posto).

Per il raduno 1985 la «4P», sentito il parere degli afficionados, ha deciso di tornare in Francia con un raduno che avrà quasi sicuramente 2 campi base: uno al Camping du Lac a 05600 Eyglers, paese posto alla confluenza dei fiumi Durance e Guil, e un secondo campo più a nord che verrà reso noto agli interessati in un secondo tempo, perché la «4P» farà, nel mese di giugno, una ricognizione sui fiumi di questa zona già individuata e distante circa 150 Km. da Eyglers per trovare il camping più comodo alle varie discese possibili.

I più si chiederanno perché ancora in Francia dopo soltanto un anno in Austria. Le risposte sono molte: un camping accogliente con un gestore simpatico che apprezza gli italiani; tanti fiumi di tutte le difficoltà dove, nei più facili, nei primi giorni di raduno, si faranno delle discese guidate e si farà scuola; un laghetto all'interno del camping dove si farà scuola ai principianti per provare o perfezionare le varie tecniche, compreso l'eskimo e la canoa polo. Se si raggiungerà, come penso, un certo numero di canoe polo, si potranno fare incontri con i canoisti francesi. Un laghetto dove le donne e i bambini del raduno posso-

no prendere il sole o nuotare perché, pur essendo sulle alpi, il clima e la temperatura diurna è sicuramente «marittimo»; una zona alpina situata all'interno di due parchi nazionali: Parc des Ecrins e parc du Queyra, dove si può fare escursionismo, andare a cavallo, tirare con l'arco, volare con l'aliante o il deltaplano, fare vela nel lago di Serre Ponçon che dista soltanto 15 Km., e non è il solo lago della zona... dove soprattutto la vita è meno cara che in Italia.

Ci si può arrivare da diverse strade: mi permetto di consigliarvi quella che da Torino passa per la Val di Susa, valicando il Passo del Monginevro (m. 1850), scende a Briançon sulla strada francese n. 94 (seguire le indicazioni per Gap). Fate attenzione alle frecce tricolori con la scritta «FICF», che verranno disposte

lungo il percorso.

Consiglio di portare anche indumenti pesanti adatti alla montagna ed al mal tempo; anche se negli anni scorsi il tempo è sempre stato bello tanto da potersi abbronzare abbondantemente. La sera rinfresca. Va ricordato che siamo a 1000 metri circa s/m. Per rallegrare le serate saranno utili le diapositive e i filmati (i proiettori ci sono), strumenti musicali e tutte quelle cose o idee che possono servire per animare il raduno.

Per andare in canoa: controllare bene l'equipaggiamento che non manchi nulla e portarsi del materiale per ripararlo; controllare il cartellino dell'antitetanica se si è ancora immunizzati, altrimenti meglio fare il richiamo o addirittura la vaccinazione, è una precauzione da prendere.



Vivere tanti giorni alla selvaggia, ferirsi in modo leggiero non è impossibile e se si è immunizzati tutto si risolve con una disinfettata. Controllare anche la validità dei documenti di riconoscimento (carta di identità), bollo dell'assicurazione, libretto di circolazione. Far fare la «carta verde» presso la propria assicurazione (l'unica che garantisce all'estero in caso di incidente). Quelle fatte in dogana sem-

brano insufficienti, ma servono per il soccorso stradale.

L'organizzazione preparerà, a seconda del livello dei fiumi, il programma della giornata dividendo i gruppi per la discesa. Sarà comunque possibile fare cose alternative.

Hanno già dato la loro adesione, i milanesi, bergamaschi, i cremaschi, liguri e lombardi vari, i piemontesi, i veneti, i romani, toscani

e umbri, inoltre tedeschi, austriaci e naturalmente un folto gruppo di portoghesi, che non sono mai mancati ai nostri raduni.

Quota di partecipazione L. 15.000; per gli affiliati sconto di L. 5.000; familiari affiliati L. 5.000, non affiliati superiori ai 14 anni L. 10.000.

## I fiumi a disposizione

*SCHEDE a cura di Carlo Pandozy*

### LA DURANCE

*La Durance nasce nella zona di Briançon a più di 2000 m di altitudine, ha un corso lungo 330 km. ed un regime fluviale composito dato che riceve numerosi affluenti con differenti caratteristiche idrologiche come: il Gyr, La Gyronde, la Gulsanne, la Clarée, il Gull.*

*La pluralità delle fonti idriche garantisce la navigabilità del fiume per l'intero anno.*

*I tratti più interessanti cominciano dallo sbarramento di Prelles fino ad arrivare ad Embrun per un totale di circa 45 km.*

*Il corso alto presenta difficoltà notevoli in quanto si deve attraversare una gola parzialmente ostruita, in una parte non visibile dalla strada, da ispezionare attentamente.*

*Da l'Argentiere in poi, la portata e la velocità aumentano distribuendosi su un largo letto sassoso con facili rapide.*

*Da Saint Clément, qualche km più a valle del nostro campeggio, la corrente del fiume forma insoliti ramificazioni e rapide con onde alte e acqua poco profonda.*

*Nell'ultima parte il fiume si allarga e presenta dei boschi stupendi sulla sponda sinistra. Proseguendo si arriva alla confluenza del Rabioux, dove un'onda di particolare conformazione origina delle meravigliose candelette e merita senza dubbio una sosta per un momento di relax. Volendo, è possibile evitare le rapide violente o con un trasbordo oppure mantenendosi vicini alla sponda destra.*

*Il fiume prosegue nel suo corso con delle gole molto belle mantenendosi largo, con molta acqua, grosse onde e poschi sassi. Lo sbarco finale a Embrun è possibile sulla sponda destra subito dopo un ponte stradale nelle vicinanze del Club Canotistico locale.*

TRATTO	DISLIVELLO	PENDENZA	km PARZIALI	km TOTALI	DIFFICOLTÀ
BRIANCON-EDF PRELLES	60m	1,00%	6	6	II-III
EDF PRELLES-L'ARGENTIERE	165m	2,35%	7	13	V (6)
L'ARGENTIERE-LA ROCHE DE RAME	43m	0,71%	6	19	II (3)
LA ROCHE DE RAME-SAINT CLEMENT	49m	0,41%	12	31	II
SAINT CLEMENT-EMBRUN	96m	0,69%	14	45	II-III (4)

#### CLARÉE

*È un affluente di destra della Durance a monte di Briançon; scorre in una vallata molto bella da visitare con gli chalets di Laval, Queyrellin, Fontcovert dove c'è una magnifica cascata. I tratti navigabili iniziano da Nevache fino al ponte di La Vachette con difficoltà decrescente.*

### LA CLARÉE

TRATTO	DISLIVELLO	PENDENZA	km PARZIALI	km TOTALI	DIFFICOLTÀ
NEVACHE-PLAMPINET	145m	2,41%	6	6	III-IV
PLAMPINET-VAL DES PRES	90m	1,38%	6,5	12,5	III
VAL DES PRES-LA VACHETTE	30m	0,66%	4,5	17	II (3)

#### GUISANNE

*Confluisce nella Durance sulla sponda destra sempre a monte di Briançon; scende dal Col du Lautaret (2058 m) e delimita il Parco Nazionale «Des Ecrins». Il fiume presenta dei tratti brevi in un letto abbastanza stretto, molto manovriero con pendenza notevole in alcuni tratti,*



## LA GUISANNE

TRATTO	DISLIVELLO	PENDENZA	km PARZIALI	km TOTALI	DIFFICOLTÀ
LES CASSET-LES GUIBERTES	85m	1,70%	5	5	II-III (4)
LES GUIBERTS-CHANTEMERLE	70m	1,27%	5,5	10,5	II
CHANTEMERLE-BRIANÇON	145m	2,41%	6	16,5	III-IV-V

### GYR

È navigabile da maggio ad ottobre a partire da Saint Antoine de Pelvoux fino allo sbarramento di Vallouise con difficoltà di IV-V. La pendenza è notevole 3,46% con 104 m di dislivello su 3 km di percorso.

### ONDE

Percorribile nel tratto de Béassac a Vallouise con difficoltà di III classe per 4,5 km di percorso. Scorre all'interno del Parco Nazionale «Des Ecrins».

### GYRONDE

Può essere discesa nel tratto a valle dello sbarramento di Vallouise fino a L'Argentière. Il percorso è di 10 km. con difficoltà compresa tra la III e IV classe. È necessario un trasbordo dopo il ponte di Vigneaux.

### GUIL

Il Guil nasce a 3841 m e discende nella splendida vallata dal Parco Naturale di Queyras.

Da Aiguilles a Chateau Queyras scorre in una valle piuttosto aperta in un letto stretto. La discesa libera e vivace può essere interrotta da tronchi di alberi caduti.

Il fiume si restringe bruscamente ai piedi del roccione su cui è costruito il ponte di Chateau Queyras, che delimita per qualche centinaio di metri una gola molto stretta, in certi punti non più larga di 2 metri.

La corrente è forte, ma il passaggio è più impressionante che difficile se si è accertato che non vi siano ostacoli.

Il Guil resta incassato tra gole molto belle e si può costeggiare in gran parte con la strada; offre un percorso splendido e molto manovriero, che si conclude al ponte della Maison Du Roy. A valle dello sbarramento presenta dei tratti non praticabili che richiedono lunghi trasbordi (provare per credere!), lo spettacolo dei canyons naturali però ripaga delle fatiche sostenute. Nel tratto finale prima di gettarsi nella Durance si placa e scende dolcemente fino nelle vicinanze del camping.

## GUIL

TRATTO	DISLIVELLO	PENDENZA	km PARZIALI	km TOTALI	DIFFICOLTÀ
ABRIES-CHATEAU QUEYRAS	177m	1,77%	10km	10 km	III
CHATEAU QUEYRAS-MAISON DU ROY	308m	2,05%	15 km	25 km	III-IV-V (6)
EYGLIERS-CONFL. DURANCE					II (3)

### UBAYE

Affluente di sinistra della Durance che sfocia, nel lago artificiale di Serre Ponçon. È un fiume d'acqua selvaggia naturale, con difficoltà di discesa in continuo aumento in un paesaggio solitario. L'acqua è limpida solo raramente, dopo lunghi periodi di siccità, normalmente assume una colorazione grigiastrea.

## L'UBAYE

TRATTO	DISLIVELLO	PENDENZA	km PARZIALI	km TOTALI	DIFFICOLTÀ
LES BONIS-CONDAMINE	-180m	2%	9 km	9 km	III (4)
CONDAMINE-JAUSIERS	65m	1,18%	5,5 km	14,5 km	II-III
JAUSIERS-BARCELONETTE	75m	0,91%	8,2 km	22,7 km	I-II
BARCELONETTE-LES THUILES	40m	0,61%	6,5 km	29,2 km	I-II
LES THUILES-LA FRESQUIERES	60m	1,15%	5,2 km	34,4 km	III (4)
LA FRESQUIERE-LE MARTINET	63m	2,86%	2,2 km	36,6 km	V (5+)
LE MARTINET-LE LAURET	92m	1,32%	7 km	43,6 km	IV (5)
LE LAURET-PRUNEYRET	31m	3,1%	1 km	44,6 km	V-VI
PRUNEYRET-ROCHE ROUSSE	64m	2%	3,2 km	47,8 km	III (IV)

Cosa si può aggiungere a commento di queste brevi descrizioni? Ci sono veramente fiumi per tutte le esigenze basta avere l'accortezza di scegliere quelli adatti alle proprie possibilità. In base ad esperienze precedenti, le valutazioni dei gradi di difficoltà vanno ritoccate un pò in diminuzione per il periodo da noi scelto.

Le indicazioni riportate sono tratte da:

IL RESTE ENCORE DES RIVIERES di CLAUDE ROGGERO  
ACQUE BIANCHE di HENRY RAMBAUD  
IN CANOA NEI TORRENTI ALPINI di ROBERT STEIDLE.

## Il torneo internazionale di Venissieux e considerazioni varie

di Giampiero Russo

Il 2 e 3 marzo a Lione, nell'ambito del Festival Internazionale del Film di Discesa Fluviale di Venissieux, si è svolto un Torneo di canoa Polo al quale hanno preso parte le più forti squadre di Francia, Germania, Inghilterra, Italia ed Olanda.

A rappresentare l'Italia era presente il Canoa Club Lerici, la cui squadra in solo due anni di attività ha svolto ben 47 incontri (40 vinti, 5 pareggiati, 2 persi) partecipando a numerosi tornei nazionali ed internazionali in Italia e Germania (è stata invitata in Olanda per il prossimo agosto) e divenendo, di fatto, la più forte squadra nel regolamento mano-pagaia.

Le notevoli capacità tecnico-sportive ed organizzative acquisite dal C.C. Lerici hanno così avuto, con il Torneo di Lione, un riconoscimento di valore internazionale.

La manifestazione è stata una esperienza preziosa, oltre che per i contatti allacciati con le altre squadre Europee, anche per lo stimolo che la conoscenza di tecniche diverse ha sollecitato verso un'ulteriore affinamento del gioco.

I risultati conseguiti rispecchiano in parte il reale valore della compagine Lericina che, dopo l'impatto iniziale con la squadra Olandese del Leiderdoopse, ha mostrato un progressivo adattamento ad un gioco così diverso da quello abituale.

Una nota simpatica, tra le tante, è stato l'incontro con Maurizio Bernasconi durante la proiezione dei Film al festival e con Guido Lanciotti Saltamerenda (un Italiano da poco residente in Francia, molto conosciuto nell'ambiente canoistico Ligure) arbitro di Polo della FICK e giocatore nella squadra dell'Ile de France.

Il turno, vinto dal Normand, si è giocato nel regolamento Francese; le differenze sostanziali con il regolamento mano-pagaia adottato in Italia si possono così riassumere.

a) al posto della porta tipo pallanuoto viene usato un tabellone di mt. 1x1 (detto canestro).

L'impressione è che il portiere, costretto in un'unica posizione con la pagaia protesa in alto a difesa del canestro, non abbia le stesse possibilità di espressione atletica concesse dall'uso della porta.

Il canestro viene adottato anche in Inghilterra, Belgio, e in Italia, dal C.C. Montebianco di Aosta;

b) il giocatore in possesso di palla può essere colpito, spinto e strattonato all'altezza delle spalle dai giocatori avversari.

Questo comporta un gioco estremamente du-

ro, dove il contrasto ravvicinato richiede una notevole padronanza dell'eskimo che viene effettuato spesso con le mani o addirittura con una sola mano, essendo l'altra impegnata a trattenere la palla.

Questa regola viene adottata anche in Inghilterra, Belgio ed Olanda.

c) La palla può essere giocata con entrambe le mani contemporaneamente (nel regolamento italiano mano-pagaia la palla viene giocata con una sola mano) i tiri a canestro si effettuano solo di mano; la palla può essere giocata di pagaia solo nei passaggi.

In Olanda, al contrario, il tiro in porta si effettua solo di pagaia mentre nei passaggi si usano anche le mani.

Indubbiamente da ciò scaturisce un gioco dove la notevole carica agonistica offre uno spettacolo di grande levatura atletica.

Quello che appare discutibile è la eccessiva permissività al contatto duro che comporta una impostazione di gioco basata più sulla potenza fisica che sulla abilità tecnica vera e propria.

Il calendario Europeo di Canoa Polo prevede manifestazioni in Inghilterra, Germania, Francia, Olanda e in Italia, il 27 e 28 luglio a Lerici.

In questa occasione saranno riunite le stesse squadre presenti a Lione, sarà quindi interessante vedere come si svilupperà il gioco (sicuramente ad alti livelli) nell'adozione del regolamento Italiano mano-pagaia.

L'incontro con le squadre Inglesi, Francesi, tedesche ed Olandesi ha permesso inoltre di avere un quadro generale sufficientemente ampio sui regolamenti adottati nei rispettivi paesi; sia pure nelle difficoltà dovute ad estem-





poranee traduzioni.

I punti che dovrebbero essere uniformati da un'ipotetico regolamento internazionale si possono così generalizzare: modo di segnatura (canestro o porta); uso mano e/o pagaia nel

giocare la palla; dimensioni campo, porte (o canestro) e palla.

Vediamo ora come i suddetti punti vengono applicati in ogni nazione.

NAZIONI	MODO DI SEGNATURA	USO MANO e/o PAGAIA	DIMENSIONI CAMPO PORTE E PALLA
FRANCIA	Canestro	Mano-pagaia	Gli stessi regolamenti non danno indicazioni precise sulle suddette dimensioni che comunque si aggirano per il campo dai 30 ai 40 mt. di lunghezza x 20 di larghezza, per le porte dai 3 o 4 mt. di larghezza x 1-1.50 mt. di altezza x 1.50 di profondità palla da gr. 270 a gr. 500
BELGIO	Canestro	Idem	
INGHILTERRA	Canestro	Idem	
OLANDA	Porta	Idem	
GERMANIA	Porta	Idem	
ITALIA* OVEST EST	Porta	Idem solo-pagaia	

\*OVEST = Regione che applicano il regolamento mano-pagaia tot. squadre 20

EST = Regioni che applicano il regolamento solo pagaia tot. squadre 15

Allo stato attuale, una proposta valida, al di fuori delle sterili polemiche potrebbe essere quella di un riconoscimento parallelo del mano-pagaia con la costituzione di campionati paralleli.

Similmente a quanto accade nell'Hokey, dove la diversità del gioco sul prato, sul ghiaccio e sui pattini a rotelle viene sancito da altrettanti regolamenti.

La canoa polo è una realtà sportiva, che proprio perché in fase di sviluppo, deve esse-

re seguita dai dirigenti FICK con maggiore attenzione onde evitare, sul nascere errori che possono ripercuotersi con gravi conseguenze sul futuro dell'attività.

In via ufficiosa ci giunge notizia che, in una riunione tenutasi a Mergozzo (No) il 27-4-85, la FICK ha adottato il regolamento che prevede l'uso della sola pagaia, detto «Mono Pagaia».

La cosa desta non poche perplessità, in considerazione a quanto sopra risulta infatti che

nessuna nazione in Europa applica questo tipo di regolamento, è pertanto difficile, se non impossibile, ipotizzare l'adozione a livello internazionale.

La bozza di Regolamento dell'I.C.F. non tratta neanche l'argomento, dando per scontato l'uso delle mani e limitandosi a citare i pochi casi in cui è consentito al giocatore l'uso della pagaia e cioè: «...per la propulsione della canoa, per fermare la palla nei passaggi, per portarsela in avanti; i passaggi tra giocatori ed i tiri in porta (o canestro) devono essere effettuati esclusivamente con le mani.

La palla non può essere giocata con la pagaia ogni qualvolta i giocatori entrano nel raggio di azione del giocatore in possesso di palla...».

La stessa bozza prevede, tra l'altro, l'uso (discutibile anch'esso) del canestro così come in Francia e Inghilterra.

L'adozione ormai prossima di un regolamento internazionale che consente l'uso congiunto delle mani e delle pagaia sembra comunque scontato e la FICK dovrà necessariamente tornare in tempi brevi sulle sue decisioni se vorrà mantenersi in una dimensione europea...

«L'articolo continua con la proposta di riconoscimento parallelo del mano-pagaia...».



## Adventure Holydays Estate '85

### Canoa in Finlandia

La FINNAIR offre ai canoisti molte possibilità di praticare lo sport preferito in uno degli angoli d'Europa più affascinanti dal punto di vista naturalistico.

La Finlandia infatti, con i suoi fiumi impetuosi e le sue migliaia di laghi, presenta molti aspetti interessanti per lo sport della canoa.

Queste sono alcune delle nostre proposte:

- Colori dell'autunno sul fiume IVALO (Laponia).

Percorso di 70 Km. Rapide di I-III grado. Durata 5 gg-4 notti. Partenza: **1 settembre.**

- Viaggio in canoa sul Fiume dell'Oro

Percorso di 55 Km. Rapide di I-III grado. Durata 4 gg-3 notti. Partenze: **21 giugno-2 luglio.**

- In canoa sul LEMMEN-JOKI e sul lago INARI (Laponia).

- "ARTIC CANOE RACE".

La più lunga (537 Km) e forse la più impegnativa delle gare Europee si svolge al confine tra Finlandia e Svezia.

Una magnifica settimana di canoa.

Partenza: **27 luglio**

È inoltre possibile praticare windsurf, vela, discesa delle rapide in gommone, eccetera.



86, via Barberini  
090187 - Roma  
Tel. (06) 4745893-4745817

**F.I.C.F.**

## **1° Campionato Nazionale di canoa-polo**

*di Giampiero Russo*

In una concezione dello sport intesa come servizio che una moderna società deve garantire ad ogni suo componente le attività amatoriali e quelle agonistiche si integrano vicendevolmente, complementandosi tra loro, per offrire un'ideale ventaglio di attività nel quale il potenziale fruitore possa operare una sua libera scelta, senza costrinzioni di sorta verso l'una o l'altra disciplina. (Vedi esempio, art. 31 dello Statuto F.I.C.F.).

La notevole diffusione della canoa turistico amatoriale può avere positivi riflessi anche nel settore agonistico, considerando la promozione che opera in particolare tra i giovani.

Il ruolo di una federazione che intenda rappresentare le esigenze dei canoisti non agonisti deve quindi essere improntato al dialogo ed alla collaborazione nei confronti del C.O.N.I. da ottenere nel rispetto reciproco.

Allo spirito di quanto sopra si informa il I Campionato Nazionale FICF di Canoa Polo.

Tale iniziativa, con finalità esclusivamente promozionali, nasce come un invito rivolto al-

le squadre che svolgono attività di Polo, ad organizzarsi per giungere ad un Torneo Nazionale nel quale siano presenti le migliori compagini regionali.

Nelle intenzioni degli organizzatori il campionato rappresenta un tentativo di recepire le esigenze che da più parti si manifestano nel senso di un coordinamento delle attività di Canoa Polo, senza per questo voler esautorare il C.O.N.I. delle competenze che gli sono proprie; al contrario la proposta vuole avere nel C.O.N.I. medesimo il suo naturale ricettore.

Il campionato si basa di una omogenea rappresentatività nel territorio che prevede una prima fase regionale, nella quale le squadre operanti nella stessa regione si organizzano per stabilire la migliore compagine regionale. Qualora in una regione operi una sola squadra la stessa sarà ammessa d'ufficio alla fase successiva.

Nella seconda fase si svolgerà il torneo na-

zionale nel quale si incontreranno le squadre campioni regionali.

Così facendo l'iniziativa avrà modo di svilupparsi proporzionalmente alla rispondenza che riscuoterà presso i clubs interessati.

Il torneo finale costituirà una occasione di incontro e di dialogo tra canoisti di ogni parte d'Italia, le adesioni finora pervenute lasciano ben sperare in tal senso.

## **Comunicato Sportland**

00139 Roma  
Via Monte Cervialto 119-123  
Tel. 06/8105911-8125509

*A tutti coloro i quali presenteranno alla cassa del nostro esercizio il tesserino di iscrizione alla FICF verrà consegnata la tessera di cliente speciale che darà diritto a sconti su tutte le merci da un minimo del 10% ad un massimo del 20% sul prezzo di listino nonché a premi di fedeltà riservati ai migliori clienti.*

### **IN MARE APERTO**

## **Risalire in canoa: l'uovo di Colombo**

*di Luciano Magistri*

#### **TORNEO DI CANOA POLO A MENTANA**

Sabato e Domenica 21 aprile si è svolto a Mentana, presso Roma, un quadrangolare di Canoa Polo tra le squadre del G.C. Roma, C.C. Subiaco, C.C. Lerici e G.S. Borgata Marinara anch'essa di Lerici (SP).

Il torneo, svoltosi nel centro sportivo Mezzaluna, sotto il patrocinio dell'ARCI-UISP regionale del Lazio, è stato l'ideale punto di incontro tra esigenze promozionali, sportive e commerciali, merito in particolare degli organizzatori, i coniugi Bricca, titolari dei cantieri Nadir, i quali si sono mostrati dei meravigliosi anfitrioni, mettendo tra l'altro a disposizione delle squadre 10 canoe da Polo.

Le partite hanno offerto momenti di alta spettacolarità, grazie anche alla presenza delle prestigiose squadre del C.C. Lerici e del G.S. Borgata Marinara, già partecipanti al I campionato Ligure di Canoa Polo.

Le neonate squadre del G.C. Roma e del C.C. Subiaco hanno avuto occasione di svolgere i loro primi incontri mostrando già un promettente bagaglio di potenzialità tecnico sportiva che lascia ben sperare per il futuro.

Per la cronaca il torneo è stato vinto dal Canoa Club Lerici, cosa ampiamente scontata, considerando il fatto che tale squadra si è dimostrata la più forte in assoluto nel regolamento mono pagaia.

Ancora una volta la Canoa Polo si riconferma quindi come lo sport emergente destinato ad una sempre maggiore diffusione, grazie alle caratteristiche di spettacolarità tecnica e divertimento che gli sono proprie.

Nonostante le raccomandazioni, spesso e volentieri, noi del «Gruppo Canoe Ostia» ci avventuriamo in mare da soli e andiamo anche al largo; per una passeggiata, per pescare, per evitare la routine del solito tratto di costa.

La probabilità di un rovesciamento l'abbiamo però ponderata più volte e vi abbiamo posto rimedio con un espediente elementare ed alla portata di tutti: un pezzo di polistirolo munito di legacci, due anelli con apertura superiore fissati appena dietro il pozzetto; ed il gioco è fatto.

In caso di rovesciamento, si applica il polistirolo ad una delle due pale della pagaia, si pone il manico fra gli anelli fissati dietro il pozzetto, in prossimità dell'altra pala, e si ottiene un assetto della canoa simile a quello che si realizza dovendovi salire su un corso d'acqua.

La pala che dovrebbe essere «ancorata» a terra è sostenuta dal polistirolo, la mano che dovrebbe stringere contemporaneamente bordo posteriore del pozzetto e manico della pagaia è sostituita dalla presa esercitata ad incasso da parte dei due anelli aperti; non resta che — se necessario — svuotare la canoa quel-

tanto che consenta di risalirvi senza affondare e terminare l'operazione con una spugna una volta risaliti.

Non è l'uovo di Colombo?

Per maggiore chiarezza preciso che gli anelli sono normalmente in commercio e servono a fissare in barca i remi di scorta; che il polistirolo ha le dimensioni di 8 cm. di spessore e di 25 per 30 la superficie.

In ogni caso è bene sperimentare la risalita più di una volta in acque sicure ed adeguare eventualmente le dimensioni del polistirolo a quelle della propria persona; quanto all'ingombro si consideri che la tavoletta di polistirolo è utile anche per appoggiare più confortevolmente la schiena.

Infine, voglio sfatare la taccia che noi canoisti di mare siamo dei temerari; noi seguiamo attentamente le previsioni del tempo a cui aggiungiamo una certa esperienza nel valutare le condizioni del mare e non ci avventuriamo mai in caso di dubbio; portiamo con noi una bussola, e razzi da segnalazioni.

Io da solo sono andato e tornato da Sorrento a Capri ma c'è chi ha fatto di più; sempre, in ogni caso, con grande rispetto verso le forze della natura.

# Appuntamenti

**15-16-17/6** giugno 3 giorni sul Ticino - organizza Gruppo Canoe Legnau tel. 0331/542859 o 0331/540812.

Giorno 15/6 - ritrovo e partenza dalla diga di Panperduto e discesa fino al ponte di Turbigo.

Giorno 16/6 - ritrovo e partenza dal ponte di Turbigo e discesa fino a Vigevano.

giorno 17/6 - ritrovo e partenza da Vigevano e discesa fino a Pavia. Seguirà il programma dettagliato compreso i particolari logistici.

**16/6** - 5ª Vogalonga sul Po Cremona - Casalmaggiore. Organizzano Club Vari di canottaggio e canoa. Per informazioni: Arcangelo Pirovano - Via Cavour, 89 Casalmaggiore - tel. 0375/42442.

**16/6** Periplo del Circeo; organizza il Team Kayak Anzio-Nettuno; tel. Federico Castaldi 06/9831598.

**23/6** - Dezzo organizza Sala C.C.M. tel. 02/8351629 (ore ufficio). Imbarco all'uscita dell'ultima galleria prima del paese di Dezzo. Si attraversa il fiume in canoa 15mt. a monte della Diga. Sulla riva sinistra ci si inerpica su un sentiero che sale per 30 mt. e ridiscende per 50 mt. fino ai piedi della Diga sopracitata. Il primo tratto presenta difficoltà che raggiungono il V grado fino ad arrivare, dopo 3 km., ad un passaggio di VI grado trasbordabile e proseguire con difficoltà di IV grado.

Il fiume scorre in prevalenza in fondo a strette e tortuose gole ed è praticamente impossibile uscirne prima della fine del tratto. Il paesaggio, molto suggestivo e selvaggio, l'inquinamento scarso fanno di questo fiume uno tra i più belli d'Italia. Per le sue difficoltà è consigliato a canoisti esperti ed autosufficienti.

**23/6** Invito alla canoa al Lago di Piediluco; tradizionale occasione promozionale organizzata dal CRAL-SIP ed estesa ad altri CRAL della Capitale per la diffusione della canoa diportuale.

**29/6** In occasione dell'inaugurazione di Tevere-Expo manifestazione remiera; organizza Antonio Napoleone tel. 06/6784337.

**29-30/6** Discesa del Tenna dal Ponte Romano di Amandola al Lago di Val di Penne; organizza il Gruppo Canoe Canadesi; tel. Claudia Terzani 06/6231201.

**30/6** - 2° Raduno canoistico sul lago di Bolsena organizza UNION CANOA CLUB c/o Acide Moschin - Via Coste, 6 01010 Capodimonte - tel. 0761/80092.

Circolo Canottieri DLF Roma - Scuola di canoa olimpica e di canoa-polo - quota mensile L. 20.000.

**1° Maggio ÷ 30 Settembre** - Scuola nazionale di Canoa - Ivrea Canoa Club - Casella Postale 173 - 10015 IVREA - Tel. 0125/47563-46251.

**30/6** Canoa Centro raduno - ore 9 appuntamento sulla spiaggia di Capodimonte; imbarco per il periplo delle isole Bisentine e Martana, con passaggio di fronte alla cittadina di Marta.

Ore 13 pranzo offerto dall'organizzazione - Pomeriggio dedicato ad iniziative sportive e

folkloristiche. Organizza l'UNION CANOA CLUB; per informazioni, Alcide Moschini 0761/80092.

**8 ÷ 15/7** Raduno in Val di Sole; organizzano Capaldo 06/5924714 e Aceto del Gruppo Canoe Roma.

**14/7** - Ticino - da Castelletto di Cuggiono al Ponte della Provincia MI-NO, indi risalita in Lanca fino al Ponte autostradale MI-TO.

Imbarco alla diga di Castelletto di Cuggiono. Discesa senza difficoltà rilevanti, fino a 100 mt. prima del Ponte della Provincia MI-NO. Entrata in Lanca sulla parte sinistra del fiume.

## Come ci si tesserà

### Tesseramento singolo

*Pur essendo preferibile l'adesione attraverso un gruppo, circolo, società o club, è anche possibile ottenere la tessera singola. In tale caso il costo è di L. 15.000 - indivisibili - per l'anno solare.*

### Tesseramento familiare

*Gli altri iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare di un tesserato singolo versano L. 3.000 l'anno cadauno e godono delle stesse facilitazioni, sconti e convenzioni accordati al primo tesserato.*

### Tesseramento collettivo

— *Si premette che possono costituirsi gruppi, circoli, club che aderiscono alla federazione semplicemente dando notizia scritta alla FICF dell'avvenuta costituzione o - se già costituiti - della determinazione di aderire ad essa.*

— *In entrambi i casi segnalano il nominativo del responsabile, comunque denominato, il suo indirizzo e il recapito telefonico.*

— *Solo nel caso in cui l'attività svolta richieda l'uso del Codice Fiscale o della Partita IVA diviene indispensabile la formalizzazione dell'avvenuta costituzione dell'associazione presso un notaio; la FICF, a richiesta, fornisce consulenza o bozze di statuto.*

— *È altresì possibile che all'interno di un circolo, club o società solo alcuni associati aderiscano alla federazione formando un gruppo secondo i modi sopra descritti.*

*La quota annua dovuta dal gruppo, circolo, club o società - analogamente a quanto previsto per i nuclei familiari - è pari a L. 15.000 annuali per almeno uno degli associati ed a L. 3.000 per ognuno degli altri.*

*Le tessere vengono normalmente rilasciate dalle strutture territoriali Regionali o Provinciali o dai Circoli aderenti alla FICF ai singoli o ai gruppi, dietro esibizione della ricevuta di versamento su c/c postale o a mezzo di pagamento per contanti.*

c/c postale 39574207  
BARADEL AGOSTINO  
Via Ripalta 6/A c/o FICF  
20097 S. Donato Milanese

*La tessera o l'abbonamento a «Pagalando» possono, altresì, essere richiesti a mezzo lettera inviata allo stesso indirizzo, specificando gli estremi dell'avvenuto versamento, il cognome, nome e indirizzo dei destinatari delle tessere e/o degli abbonamenti, l'eventuale circolo o gruppo e, possibilmente, un numero telefonico di recapito.*



**21/7** Inserita nella «Festa del Sole» che si tiene tradizionalmente a Rieti ogni anno, il Gruppo Canoe Fluviale Velino organizza la discesa del Velino ed una partita di canoa-polo; tel. Mario De marco 0746/41729-44259.

**4 ÷ 15/8** Raduno Federale Estivo in Francia nella zona di Briançon; laghetto e scuola per principianti e fiumi di II, III, IV e V grado; organizzano: Carlo Pandozy 0744/42442 e Roberto Polizzy 0577/330183.

**4 ÷ 25/8** Costa dalmate e jugoslave da Zara a Spalato; organizza Club Avventure-Canoa; tel. Mario Taugucci 06/4958249.

**4 ÷ 25/8** Coste sarde da Porto Torres ad Arbatax; organizza il Club Avventure - Canoa; tel. Mario Taugucci 06/4958249.

**Estate:** corso per principianti - mare, fiumi; organizza il Team kayak Anzio-Nettuno; tel. Federico Castaldi 06/9831598.

**Estate-inverno:** corso per mare agitato; organizza il Team Kayak Anzio-Nettuno; tel. Federico castaldi 06/9831598.

**Domenica 5 Settembre** - Grande Brebbia Organizzazione Baradel e Pirovano del Direttivo Federale F.I.C.F. Appuntamento a Zogno ore 9 tel. 02/5279975 Agostino Baradel - tel. 0375/42442 Arcangelo Pirovano - GenGIS Khan.

**14-15/9 1985** - I Raduno CSAIN a Cassino sui fiumi Rapido e Gari, con una gara agonistica e due discese turistiche, il tutto con la collaborazione della FICF e della FICK.

Il «Club Canoe Canadesi», in occasione di questa manifestazione, indice il I Raduno Nazionale delle canoe canadesi turistiche per un primo scambio di idee, ad esempio sulle tecniche della pagaia, ma soprattutto per studiare il modo migliore di attrezzare la canoa per i raids di lunga durata.

Fatto eccezionale, i canoisti saranno ospiti delle Terme Varroniane, una sorta di Fonti del Clitunno, ma tre volte più estese, da cui avrà luogo la partenza. Le numerose polle sorgive faranno sì che il Raduno si svolga su acque tra le più pure d'Italia.

**22/9** - Ticino Vigevano/Pavia - organizza: Can. Ticino - tel. 0382/31263 e il Touring Club Italiano.

Insieme alla manifestazione agonistica di «Canoe Marathon» è prevista come tutti gli anni, anche la discesa turistica.

**22/9** - Mincio - da Goito a Rivalta km. 14 - organizza: Gruppo Canoe Viadana - tel. 0375/82380.

Partenza da Goito sotto il ponte del «Bersagliere» presso la villa della Giraffa. In tutto il percorso non esistono difficoltà rilevanti tranne un trasbordo obbligato a 7 km. circa dalla partenza, in prossimità del Canale Bianco di

## VI° Raduno Internazionale Città di Orvieto 1ª Settimana Internazionale sulle acque degli etruschi dal 26/10/1985 al 3/11/1985.

### PROGRAMMA

- 26.X.85 - sabato - arrivo dei partecipanti e sistemazione in alberghi, pensioni o campeggi (Lago di Corbara).
- 27.X.85 - domenica - ore 10.00 Raduno dei canoisti in località Porticciolo di Capodimonte ore 10.30 partenza.  
Itinerario: Capodimonte - Marta - Isola Martana - Isola Bisentina - Capodimonte - visita guidata alle isole Km. 16 assistenza e merenda organizzata.
- 28.X.85 - Lunedì - discesa del Fiume Paglia dal ponte di Allerona Scalo al ponte dell'Adunata di Orvieto Scalo Km. 9 - 2 Grado - Raduno al ponte di Allerona S. alle ore 9.00 partenza ore 10.00 - alle ore 14.00 nel piazzale antistante lo Stadio De Martino Spaghetteria e vino.
- 29.X.85 - martedì - discesa Fiume Tevere e Lago di Corbara - Raduno ore 9.00 in località Ponte Cuti (Todi) ore 10.00 partenza Km. 12 - 2 e 3 grado - all'arrivo salsiccia arrosto e vino a volontà.
- 30.X.85 - mercoledì - mattina riposo  
pomeriggio ore 18.00 inaugurazione Mostra Fotografica sul tema: «La canoa e l'ambiente delle acque del comprensorio orvietano»
- 31.X.85 - giovedì - Raduno ore 10.00 al Castello di Alviano - proiezione «La Briglia» in Acquapendente - partenza ore 10.00 arrivo al ponte Allerona Scalo Km. 22 difficoltà 2, 3, grado con passaggi di 4 - Fagioli con le cotiche, bruschetta e vino a volontà.
- 3.XI.85 - domenica - discesa agonistica dei fiumi Paglia e Tevere - raduno ore 9.00 al ponte dell'Adunata di Orvieto Scalo - partenza ore 9.45 - arrivo al ponte dell'autostrada di Baschi Km. 11 - difficoltà 2 e 3 grado.  
Ore 14.00 pranzo e premiazioni a Baschi.

CANOA CLUB ORVIETO - c/o Papini Sport - Via Garibaldi - 05018 Orvieto - Tel. 0763-40632

## Come ricevere «Pagaiando»

### Abbonamenti di spettanza agli iscritti FICF

- Ciascuna tessera singola (L. 15.000 annue) dà diritto ad un abbonamento.
- Per ogni 5 tessere ulteriori da L. 3.000 cadauna il nucleo familiare, il gruppo, circolo, club o società riceverà un'altra copia (arrotondamento per eccesso in caso di resto pari o superiore a 3). Le copie di spettanza vengono normalmente spedite al responsabile che provvede a farle circolare fra gli iscritti. È tuttavia ammesso che egli fornisca recapiti diversi per le copie di spettanza.

### Abbonamenti integrativi agli iscritti FICF

*Nel caso in cui il Gruppo, Circolo, Club o Società ritenga insufficienti le copie di spettanza può contrarre abbonamenti integrativi, fino alla concorrenza dei propri iscritti, secondo la seguente tabella:*

da 1 a 10 abbonamenti annui	L. 10.000 cadauno
dall'11° al 30°	L. 8.000 cadauno
dal 31° al 50°	L. 6.000 cadauno
dal 51° in poi	L. 5.000 cadauno

*Sono altresì possibili abbonamenti collettivi con criteri da concordare.*

### Abbonamenti a favore di non iscritti alla FICF

*L. 15.000 per anno solare.*

Sacca, dove partirà una gara di velocità non competitiva ed aperta a tutti.

Si prega di dare l'adesione almeno 10 giorni prima per organizzare eventuali accordi e sconti con i ristoranti locali.

**6/10** - Ticino Maddalena - Oleggio - organizza: Mantica C.C.M. - tel. 0331/805234.

Imbarco in località Maddalena a valle della diga di Somma Lombardo. Anche per questo tratto non si segnalano difficoltà rilevanti, le acque sono abbastanza pulite per la mancanza di affluenti. Le rive sono senza argini, gli isolotti danno ottime possibilità di campeggio. La presenza del Parco del Ticino favorisce lo sviluppo della fauna locale; non è quindi improbabile imbattersi in animali e volatili di specie protetta. Sbarco dopo circa 16 km. al ponte di Oleggio, sponda sinistra.

**14/10** - Borbera - organizza: Prandin C.C.M. - tel. 02/596144. Affluente dello Scrivia, in provincia di Alessandria. Imbarco a valle del ponte di Vornareto. Il tratto non presenta difficoltà rilevanti. Il grado in valle aperta. Il greto ghiaioso fa sì che le acque si dividano in diversi rami per poi riunirsi alla passarella di Pertuso per entrare nelle tortuose gole.

Il paesaggio è molto suggestivo, l'inquinamento nullo e le difficoltà che non superano il III grado fanno di questo torrente un punto di riferimento anche per canoisti non molto esperti di fluviale.

## Canoa Polo

**28-29-30/6** Torneo Int. di Lerici - C.C. Lerici.

**22/8** Torneo di Ferrara (Canoa Club Ferrara)

**1/9** Torneo di Boretto (Canoa Team Boretto P.)

## Lieti eventi

Si è costituito il Kayak Club Macerata; presidente Pier Luigi Scrivani - tel. 0733/40258 (abit.) - 40850 (ufficio)

## Sui prossimi numeri

- Agonismo e diporto non si escludono, si integrano.  
*di Francesco Bartolozzi*
- La 6ª Discesa del Tevere secondo Manitoba  
*di Roberto Bonifazi*
- Brembo primo amore  
*di Arcangelo Pirovano detto Gengis Khan*
- L'Aniene  
*di Daniele Mariano*
- Giù per il Corno  
*di Francesco Castaldi*
- La canoa!? che cosa è?  
*di Giancarlo Papini*
- Il Madagascar in canoa  
*di Mauro Garofoli*

## Notizie Notizie Notizie

Giungono notizie relative alla formazione di squadre di canoa polo femminile a Lerici (SP) Boretto Po (RE) e Roma; forza ragazze a quando il primo torneo femminile di canoa polo?

La squadra vincitrice della fase regionale Emilia-Romagna è l'Ikebana Canoa Polo di Boretto Po (RE).

## Annuncio

L'esperienza dell'Handikayak portata avanti dal Gruppo Canoe Lucano sta dando i suoi frutti.

Occorre realizzare le modifiche tecniche alle imbarcazioni e agli accessori secondo i suggerimenti che scaturiscono dall'esperienza.

Il G.C.L. è alla ricerca di un costruttore disponibile a sperimentare le nuove soluzioni.

Rivolgersi a:  
**GRUPPO CANOE LUCANO**  
c/o Dott. Donato Colonna  
Via Gioacchino Murat, 71  
85024 Lavello (PZ)  
Tel. 0971/944352 (studio)  
Tel. 0972/81360 (abitazione sabato e domenica).



**Anche a Roma, finalmente, un negozio  
fornito di tutto ciò che occorre al canoista**

- vasto assortimento di canoe e pagaie
- paraspruzzi, sacchi di punta e ogni altro accessorio
- abbigliamento specifico: mute, caschi, giacche d'acqua, calzari, sandali, scarpe
- kits di riparazione poliestere ed epoxy
- laboratorio di riparazione anche per il politene
- spedizione contrassegno in tutta Italia
- prezzi speciali per circoli ed associazioni

**Via Spalato, 35 • 00198 Roma • Tel. 8310398**



# CLUB AVVENTOUR

ASSOCIAZIONE TURISTICA. VIA DEI CAMPANI N. 63-00185 ROMA-ITALY  
TEL. 06-4958249

Affiliata alla FEDERAZIONE ITALIANA CANOA FLUVIALE  
offre i seguenti servizi

- Week-end in canoa canadese
- Corsi di canoa fluviale
- Noleggio kayak monoposto e biposto
- Viaggi avventura in canoa

Club Avventour usa per le proprie iniziative canoe e attrezzature della ASA Canoe Milano.  
È possibile inoltre avere direttamente a Roma, nella nostra sede, le imbarcazioni e gli accessori della ASA.

La marca campione del mondo e campione d'Italia produce i modelli inaffondabili scelti dal Touring Club per un invito al turismo fluviale e marino.

- **Ninfa Combi timone**  
Asa-Touring - kajak ad un posto.
- **Bisport timone**  
Asa-Touring - kajak a 2 posti.



- **Indian timone Asa-Touring:**  
canoa canadese a 2/3 posti.  
Inoltre tutti gli accessori  
e oltre 140 modelli a  
partire da

L. 200.000 (kit.).  
Dott. Andrea  
Alessandrini  
Via Magellano,

6 - Milano - Tel. 02/6086894.  
Produzione e vendita con permuta,  
noleggio, scuola, trekking, spedizioni.





Produzione specializzata di:

**lance - canoe - pattini a remi - pedalò**

CONCESSIONARIO ART FIBER  
per Roma e centro Italia

canoe e kayaks in vtr, kevlar, diolene

novità '85  
**yukon gran turismo**

ACCESSORI: Pagaie AZZALI, SCHLEGEL, PRIJON; Caschi;  
Paraspruzzi in neoprene; tutto per l'abbigliamento da canoa.

Cantiere NADIR  
di Bricca Paolo  
451, via Vallericca  
00138 - Roma  
tel. (06) 6918126

LA BIONDA  
E' SOLO  
PERONI.



Chiamala Peroni, sarà la tua birra.